

LAVORATORI AUTONOMI

SPESE DEDUCIBILI DAL REDDITO TOTALMENTE O PARZIALMENTE

PRINCIPALI SPESE

- Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua e telefono relative allo studio professionale;
- spese di cancelleria: libere riviste e enciclopedia corsi per aggiornamento professionale, premi di assicurazione e rischi specifici, parzialmente deducibili;
- spese per alberghi e ristoranti nel limite del 65% dell'importo sostenuto;
- spese di rappresentanza dello studio nel limite dell'1% dei compensi percepiti (omaggio alla clientela, cene offerti a clienti etc.), spese per gli autoveicoli: se adibito ad uso promiscuo consultare il sistema di deduzione;
- IRAP parzialmente deducibile;
- beni strumentali in uso esclusivo: arredi, mobili, macchine d'ufficio, computer, in base al principio di competenza per quote di ammortamento, per i beni di costo inferiore a 516,46 è consentita la deducibilità integrale del periodo d'imposta;
- spese beni di proprietà ad uso promiscuo limite del 50%, telefoni cellulari deducibili nella misura dell'80%;
- spese di trasporto parzialmente deducibili;
- quote di ammortamento e canone di leasing deducibili in misura diversa;
- IVA detraibile dal reddito quella pagata imputabile al lavoro svolto.
- Canone di affitto: deducibile per il costo sostenuto: se tale costo si riferisce ad uso promiscuo del bene è deducibile al 50% e l'IVA detraibile. Condizione necessaria è che i costi sostenuti si riferiscano all'affitto intestato al professionista;
- spese per i costi di manutenzione e per l'acquisto di carburante deducibili al 20%, IVA detraibile al 40%;
- altri benefici sono riferiti alla locazione o al leasing della telefonia mobile e fissa.

Alla luce di quanto precede i lavoratori in smart working potrebbero mutuare le deducibilità e le detraibilità concesse ai lavoratori autonomi in base al seguente esempio indicativo.